

# Elio porta a teatro il viaggio dei "Fu... Turisti"

Il popolare cantante sarà a Copparo: «Quel movimento portò innovazioni». E regala una massima di Marinetti alla Nuova

**D**a decenni i ferraresi vantano, almeno alcuni, di essere futuristi sino al midollo. Eppure pare che di futuristico, ma anche di semplicemente futuribile, questo ducato ingiallito dal mais abbia ben poco, se non nelle chiacchiere rinascimentali. A portare qualche risata consapevole, perciò, passerà Elio di Elio e le Storie Tese con i suoi look imprevedibili e l'irriverente "Fu... Turisti", giovedì 7 maggio, sul palco del Teatro De Micheli di Copparo.

**"Fu... Turismo": un titolo o uno scherzo? Magari si prendevano troppo sul serio?**

«Mannò, è uno stupidissimo gioco di parole - risponde -, che racconta il viaggio immaginario di una pattuglia di futuristi; per cui "turisti". E "fu" siccome si parla di persone che non ci sono più. Scherzi a parte, il movimento conteneva novità e concetti rivoluzionari che, personalmente ma assai inconsciamente, ho fatto miei quando ho cominciato a lavorare in scena».

**Ad esempio?**

«Penso al trattamento che i futuristi riservavano al pubblico, per fare in modo che non si addormentassero a teatro, e alle provocazioni per mantenere alta l'attenzione. Oppure all'uso delle parole più per il suono che per il significato, specialmente nel primo periodo della nostra carriera».

**Perché poi sono stati sottovalutati?**

«A causa della fase storica, essendo molto vicini alla destra, sono stati ignorati. Ricordo che a scuola il Futurismo si saltava completamente in letteratura italiana. Fortunatamente oggi l'effetto deleterio del fascismo s'è esaurito e si riconosce il valore dell'arte di allora in modo più imparziale».

**Considerando l'interventismo in senso astratto, come capacità di osare, di proiettarsi nel domani, sembra che in Italia scarseggi...**

«In generale è così, ma soprattutto in campo artistico; anzi, non si osa per niente. Ed è una delle cause principali dell'inardimento della vena creativa. A livello mondiale neanche in musica c'è chi azzardi, e non intendo esagerare, bensì non essere banali e prevedibili. Pare, però, che il pubblico sia contento di ricevere sempre lo stesso piatto... e lo credo davvero umiliante. Dal canto nostro, sicuramente



Elio in concerto a Ferrara lo scorso maggio per Altroconsumo

non ci siamo adattati agli stili imperanti».

**Ma cos'è questa crisi?, la canzone di Roberto de Angelis che intonerà quant'è attuale?**

«Si adatta a qualunque crisi ed è la più famosa di quel periodo. Il Futurismo non portò musicalmente chissà che; pe-

rò de Angelis fu il più cantato e con i testi più interessanti».

**Quindi qual è l'orientamento del canovaccio?**

«Lo spettacolo si divide in due parti: la prima ripercorre la spedizione fallimentare, da Milano a Napoli su un torpedone, di Marinetti & C. per am-

mazzare il chiaro di luna, in quanto nemici giurati dei pasatisti e avversari agli echi risorgimentali. E si tratta di un falso filologico, nato dalla collaborazione tra gli autori Nicola Campogrande e Piero Bodrato. Nella seconda parte, invece, sta a me, che leggerò e canterò materiale originale».

**Cosa c'entra il ritrovamento del famigerato quaderno futurista?**

«È partito tutto da lì, da un diario recuperato in una baita in Alto Adige. E fa parte del falso, appunto, che abbiamo immaginato fosse stato scritto da un giovane futurista morto sconosciuto durante la Prima Guerra Mondiale. Una vicenda verosimile, perché prende il largo da un vissuto reale».

**Al lettori della Nuova Ferrara lascerebbe una massima marinettiana dalla quale non si separa mai?**

«Volentieri: "La donna preferisce un asinello vivo a un bel cavallo morituro..."», direttamente da *Come si seducono le donne*. D'altronde - chiude Elio -, Marinetti in materia di conquiste la sapeva lunga».

**Matteo Bianchi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il Ferrara Film Festival è sempre più realtà. Ecco le prime adesioni

Tutto procede a gonfie vele. Il Ferrara Film Festival sta diventando realtà, tanto che seppur dietro le quinte (per ora) è nata la Ferrara Film Commission, la quale sta ricevendo importanti adesioni da ferraresi (e non) legati al mondo del cinema e dello spettacolo, impegnati per realizzare questo progetto. Fra i nomi già confermati figurano così Ilaria Battistella, Gian Luca Beccari, Giacomo Brini, Reinert Horst Bumke, Nadia Celi, Mita Chiorboli, Maurizio Ganzaroli, Jacques Lazzari, Maximilian Law, Margherita Pasetti, Eleonora Rossi, Laura Rossi, Andrea Samaritani, Alberto Squarcia, Maria Rita Storti e Vitaliano Teti.

Il progetto è già stato presentato all'amministrazione comunale di Ferrara, in primis al vicesindaco Massimo Maisto. A seguire la domanda verrà inoltrata alla Comunità Europea per avere un ulteriore contributo economico, da aggiungere alla campagna di ricerca degli sponsor già partita. «La Cna di Ferrara - spiega Massimiliano Strocchio, in arte Maximilian Law, ferrarese emigrato da anni a Los Angeles, il primo a lanciare l'idea - ha già dato il pieno appoggio (anche con una struttura), poi ci hanno assicurato un aiuto anche alcuni esponenti dell'Unione Industriali. Ad oggi c'è già un gruppo di quasi venti professionisti, non solo artisti, anche architetti, industriali ed economisti ferraresi, e coordinati da Alberto Squarcia, la colonna portante del gruppo».

Le Film Commission servono allo sviluppo e promozione del territorio attraverso il mezzo audiovisivo (cinema, tv, etc.) e il "fatto" vuole che uno dei due lungometraggi che sta per produrre Law con la sua casa di produzione, la "JustPressRec", verrà girato proprio tra Ferrara e Los Angeles ad inizio 2016.

«È un progetto molto ambizioso - aggiunge - intitolato *Jack Zero*, una commedia con elementi drammatici e soprannaturali, in parte autobiografico, di cui ho scritto la sceneggiatura l'anno scorso e che sto presentando al regista Shane Black (quello di *Iron Man 3* nonché scrittore della serie *Arma Letale*), cercando di persuaderlo a dirigerlo e/o produrlo il film. Sono già a buon punto al riguardo».

Insomma, con questo progetto di fatto Law va ad aiutare il lavoro concretamente della Ferrara Film Commission.

«Questo progetto cinematografico è una co-produzione italo-americana che ritengo unica nel suo genere. Ho proposto al gruppo fondatore di fare di *Jack Zero* il primo film appoggiato (e co-finanziato) dalla Ferrara Film Commission, potendo usufruire della mia esperienza a Hollywood».

Insomma, il lavoro procede ed a fine agosto dovrebbe esserci la prima presentazione ufficiale del Ferrara Film Festival, che avrà poi la prima uscita ufficiale il 7 e 8 settembre in Fiera a Bologna al convegno nazionale "Fa-Rete". (d.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ferrarese Law in "Jack Zero"

**MAXIMILIAN LAW CONFERMA**

Il film *Jack Zero* sarà il primo prodotto dalla nostra Commission

**SPADONI PRODUCTION**

## Lupin III e Diabolik alleati a Codigoro

Nuovo cortometraggio con cast ferrarese girato tutto in provincia

Il regista Daniele Spadoni non fallisce un colpo. Così, dopo aver girato per San Marino lo spot di presentazione del nuovo festival del cinema nella Repubblica del Titano, torna a lavorare sul personaggio di Lupin III con una storia nuova ed insolita, intitolata *The Coven - La setta della Lama*. Si tratta dell'incontro fra i due ladri più famosi del mondo dei fumetti, appunto Lupin III ed il nostro Diabolik, che si sfideranno in carne ed ossa nella nostra provincia, precisamente a Codigoro. Al momento Spadoni ha già girato il trailer, richiamando gli attori del suo primo popolare cortometraggio dedicato a Lupin III. A breve ci saranno le riprese dell'intero corto, con un cast quasi completamente ferrarese.

Spadoni è affiancato nella sceneggiatura da Vincenzo Cavallari, con la supervisione di



La locandina del cortometraggio

Patrizia "Occhi di Diamante". Lo stesso Cavallari impersona Lupin III, Enrico Massetti è Daisuke Jigen, Cristian Cavallari è Goemon Ishikawa XIII, Laura "Fujiko" Borgonuovo è Fujiko Mine, Andrea "Noia" Luciani è Diabolik, Mery Bene-

venti è la sua compagna Eva Kant, Stefano Felletti e Armando Cavalieri d'oro impersonano Gregor, poi Gianluca Fari-nelli è padre Ivan, Marta Manfredi interpreta Nina e Anna, Linda Isabella Zanca è Yrina.

Lupin III è una versione beffarda ma seria, agli antipodi di Diabolik, serio, taciturno e spietato ladro: lo fermerà solo la necessità di salvare Eva Kant. Anna e Nina trasportano uno scrigno per la setta, Yrina (guardiana della lama) è stata corrotta dal demone che vuole liberare la lama per governare il mondo e Gregor lo aiuterà difendendo Yrina dagli insoliti alleati Lupin III e Diabolik. Ora è disponibile il trailer, a breve l'intero cortometraggio.

**GUARDA IL VIDEO** sul nostro sito [www.lanuovaferrara.it](http://www.lanuovaferrara.it)

**CONTRAPO'**

### Oggi al Contrarock il party "80 sete"

Dalla festa notturna anni '80 al lungo pomeriggio di concerti, mercatini, birra e gastronomia. Al Contrarock, il circolo Arci nelle ex scuole elementari di Contrapo' (in via Massafiscaglia 19), torna la due giorni di festeggiamenti dell'1 maggio. Si parte oggi con la festa "80 sete", il grande party anni '80 con i dj set delle "Blister Sisters" e di Felisatti Tosino. La festa riprende domani col dj set "Miranda", poi birra e piadine sempre nel cortile di Contrarock. Il tutto condito dai concerti delle band ferraresi Bitter Coconut, Dead Fire, Devocka e Big Kahuna. Chiude l'eccentrico Capra (chitarra e voce dei Gazebo Penguins).

**OGGI AL TORRIONE**

## Ferrara in Jazz chiude con "Song Improvisations" per Acaref

Didattica, solidarietà e musica a profusione per l'ultimo appuntamento firmato Ferrara in Jazz 2014-2015, realizzato da "Crossroads - Jazz e altro in Emilia-Romagna" e Jazz Club Ferrara, in collaborazione con la Fondazione Acaref.

Oggi al Torrione (via Rampari di Belliore), in occasione della Giornata internazionale Unesco del jazz, una rosa dei più autorevoli musicisti che gravitano in regione, come Marta Raviglia, Silvia Donati, Piero Bittolo Bon, Alfonso Santimone, Danilo Gallo e Zeno De Rossi, si uniscono per dare vita a "Song Improvisations", una master class dedicata alla



Marta Raviglia

forma canzone aperta a tutti gli improvvisatori, che siano strumentisti o cantanti.

Il corso intensivo si tiene dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17 e si focalizza sulla varietà di ap-



Silvia Donati

procci improvvisativi alla forma canzone, analizzando le varie tecniche e strategie a disposizione. Dopo la giornata di studio e pratica, alle 21.30 il palco del Torrione ospita allie-

vi e docenti per un concerto saggio in forma di jam. Sia nel corso del seminario, che del concerto i docenti si combineranno in varie formazioni per interpretare un repertorio di songs senza steccati stilistici.

Durante il saggio finale, la Fondazione Acaref è presente con un proprio punto informativo. Nata a Ferrara nel 2012, Acaref sostiene da sempre la ricerca scientifica sulla Scal (atassia spinocerebellare), malattia neuro degenerativa rara.

Parte dell'incasso della serata - ingresso a offerta libera per i soci Endas - va a sostegno della Fondazione, con ricco buffet dalle 20; info 339 7886261.

**CORLO**

### Il Sinatra All Star con tutti i party

Stasera va in scena il Sinatra All Star Festival, kermesse musicale che propone tutti i party più di successo della stagione invernale nelle varie sale del not club di Corlo. All'interno della discoteca, totalmente aperta per l'occasione, gli staff di Simple, Music and Miracles, Delirium Party e Paparazzi a dar vita per l'ultima volta a una serie di parties esplosivi, con ospiti d'eccezione. Nello stage 1 per gli amanti di techno e house c'è Yaya (Desolat), nello stage 2 l'Edm di Marnik, nello stage 3 la bella dj Baby L.A., più tutti i resident ferraresi per sette ore di divertimento. Con un biglietto unico si avrà accesso a tutte le sale.